



COMUNE DI MIRA
Provincia di Venezia

PIAZZA IX MARTIRI, 3 - C.A.P. 30034 - TEL. 041-5628211 (centralino) - FAX 041-422023 - C.F. 00368570271
Indirizzo Internet: www.comune.mira.ve.it - E-mail: info@comune.mira.ve.it



SETTORE LL.PP
Manutenzioni - Mobilità - Arredo Urbano - Ecologia

COMUNE DI MIRA

Prot.

PROT. n° 37624 del 16/8/2016

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER REALIZZAZIONE NUOVA PISTA DA
SKATE C/O IL PARCO NATURA ALLEGRA DI MIRA**

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PER
EVENTUALE FORNITURA E POSA IN OPERA ATREZZATURE DA SKATE**
(ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune
approvato con delib. C.C. n. 50 del 29.05.2014 e s.m.i.)

L'Amministrazione Comunale procede alla presente indagine di mercato al fine di individuare operatori economici da invitare ad una eventuale successiva procedura di affidamento per "FORNITURA E POSA DI ATREZZATURE ATTE AL GIOCO DELLO SKATE".

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di operatori economici, in modo non vincolante per l'Ente.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara.

L'Ente si riserva di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e di non dar seguito, a proprio insindacabile giudizio, all'indizione della successiva procedura negoziale per l'affidamento del servizio in parola.

1. Stazione Appaltante

Comune di Mira - Piazza IX Martiri 3 - 30034 - Mira (VE), indirizzo internet : www.comune.mira.ve.it - pec: comune.mira.ve@pecveneto.it

2. Oggetto e caratteristiche della Fornitura

Le forniture di cui trattasi rientrano tra quelli in economia ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. f) del Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune approvato con delib. C.C. n. 50 del 29.05.2013 e s.m.i..

Le presenti forniture riguardano la fornitura e posa di attrezzature da skate quali pedane e rampe, al Parco Natura Allegra sito in Via Pertini, dove insiste già una pavimentazione in calcestruzzo.

La procedura sarà svolta attraverso il portale del Me.pa., Bando: ARREDI 104/Arredi e complementi d'arredo pertanto una condizione fondamentale per la partecipazione è quella di essere iscritto al bando sopra descritto.

La ditta aggiudicataria, secondo le procedure di cui il D.Lgs 50/2016 e in funzione delle risorse economiche stanziare, dovrà redigere una proposta tecnica comprendendo almeno 3 soluzioni progettuali (rendering) con inserimento dell'area di posa, che dovranno essere sottoposte all'Amministrazione la quale sceglierà la più consona, la prestazione dovrà necessariamente comprendere la manutenzione ordinaria per i due anni successivi all'emissione del certificato di corretto montaggio.

3. Requisiti di ordine generale ed idoneità professionale (A PENA DI NON AMMISSIONE):

compilando la Dichiarazione di cui l'Art. 80 del D.Lgs. 50/2016 contenente inoltre le seguenti condizioni:

- ❖ iscrizione al Bando del Me.pa. ARREDI 104/Arredi e complementi d'arredo;
- ❖ non avere subito procedure fallimentari, salvi gli effetti della riabilitazione;
- ❖ non trovarsi in una delle condizioni di impossibilità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- ❖ dichiarazione di accettazione, in caso di selezione, delle condizioni dell'affidamento di cui alla presente "manifestazione d'interesse".

4. Procedura di selezione

A seguito della presentazione delle istanze, verrà redatta apposita graduatoria tramite sorteggio tra tutte le candidature aventi i requisiti di ammissione.

Modalità e termini di presentazione

L'operatore economico interessato deve far pervenire la domanda di partecipazione all'Ufficio Protocollo del Comune di Mira (VE), P.zza IX Martiri n. 3 – 30034 Mira (VE),

entro e non oltre le ore 12.00 di **09.09.2016**.

in busta chiusa, recante l'indicazione completa del mittente e la seguente dicitura:

Manifestazione di interesse finalizzata alla formazione di graduatoria per: FORNITURA E POSA DI ATREZZATURE ATTE AL GIOCO DELLO SKATE.

L'eventuale affidamento avverrà secondo le modalità previste dal D.lgs 50/2016, anche in relazione alle somme di bilancio effettivamente disponibili.

Le domande potranno essere inviate altresì mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

comune.mira.ve@pecveneto.it.

Le istanze pervenute oltre il termine suddetto non saranno in alcun caso ammesse.

N.B. Il plico non dovrà contenere alcuna offerta economica.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere redatte in conformità al **Modello n. 1 – Istanza di manifestazione d'interesse e dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000** e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa interessata.

La firma del legale rappresentante dovrà **essere debitamente autenticata o, in alternativa, dovrà essere allegata la fotocopia di valido documento di riconoscimento.**

5. Ulteriori informazioni

La stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario alla ditta invitata alla procedura di affidamento della fornitura.

Il Responsabile Unico del Procedimento di cui il D.Lgs. 50/2016 è:

- l'ing. Alberto Franceschini del Settore LL.PP. Servizio Mobilità – Strade - Ecologia del Comune di Mira (tel n. 0415628188 e-mail: lavori.pubblici@comune.mira.ve.it).

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 193/2003 per le finalità connesse alla procedura di affidamento del servizio.

Il titolare dei dati è il Comune di Mira (VE) nella persona del Sindaco pro-tempore.

Il Responsabile dei dati è la Dirigente del Settore LL.PP. ed Infrastrutture arch. Cinzia Pasin.

Il presente avviso è pubblicato, fino al 31.08.2016, sul sito internet dello stesso Comune all'indirizzo www.comune.mira.ve.it alla voce "Bandi di gara".

6. Protocollo di Legalità

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto dalle Prefetture del Veneto, Regione Veneto, Unione delle Province del Veneto e Associazioni regionali dei comuni del Veneto in data 23.07.2014 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, recepito dalla stazione appaltante con Deliberazione di Giunta n. 144 del 08.09.2014, consultabile sul sito del Comune <http://www.comune.mira.ve.it>.

IL R.U.P.
Ing. Alberto Franceschini



OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PER EVENTUALE FORNITURA E POSA IN OPERA ATREZZATURE DA SKATE

Dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Il sottoscritto.....
nato il..... a
residente a in Via/Piazza
in qualità di.....
della Ditta
con sede a.....
in Via/Piazza.....
Codice Fiscale n. P. I.V.A. n.
Tel. Fax e-mail
Posta elettronica certificata
codice di attività (deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria).....

Con espresso riferimento alla Società rappresentata e ai fini dell'affidamento di cui all'oggetto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- di essere iscritto al Bando Me.pa. ARREDI 104/Arredi e complementi di arredo;
- di accettare, in caso di selezione, le condizioni dell'affidamento di cui la "manifestazione d'interesse";

DICHIARA INOLTRE

- a. di essere abilitato ad impegnare la ditta;
- b. che titolari (per le imprese individuali), soci (per le società in nome collettivo), soci accomandatari (per le società in accomandita semplice), amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (per ogni altro tipo di società o consorzio) sono i Signori:
(nome e cognome) (luogo e data di nascita)
(carica), codice fiscale
residenza.....
(nome e cognome) (luogo e data di nascita)
(carica), codice fiscale
residenza.....
(nome e cognome) (luogo e data di nascita)
(carica), codice fiscale

residenza.....
(nome e cognome) (luogo e data di nascita)
(carica), codice fiscale
residenza.....
(nome e cognome) (luogo e data di nascita)
(carica), codice fiscale
residenza.....

eventuale:

che nell'ultimo anno anteriore alla presente comunicazione sono cessati dalla carica i Signori

(nome e cognome) (luogo e data di nascita)
(carica), codice fiscale
residenza.....
(nome e cognome) (luogo e data di nascita)
(carica), codice fiscale
residenza.....
(nome e cognome) (luogo e data di nascita)
(carica), codice fiscale
residenza.....
(nome e cognome) (luogo e data di nascita)
(carica), codice fiscale
residenza.....

c. che non sussiste alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 Nuovo Codice dei contratti (nel proseguo, Codice) e precisamente:

a) (**art. 80, comma 1**) che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del Codice Penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'articolo 2635 del Codice Civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

N.B. 1: *Il dichiarante non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.*

N.B. 2: *La presente dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione, individualmente anche dai seguenti soggetti:*

- *in caso di impresa individuale = titolare e direttore tecnico;*
- *in caso di società in nome collettivo = soci e direttore tecnico;*
- *in caso di società in accomandita semplice = soci accomandatari e direttore tecnico;*
- *altri tipi di società o consorzio = membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.*

N.B. 3: *L'esclusione e il divieto di cui al comma 1 dell'art. 80 del Codice operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la presente dichiarazione qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.*

Il concorrente deve quindi dichiarare:

i. se vi siano soci, soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'ultimo anno antecedente la presente dichiarazione;

ii. qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;

i.i.i. qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto ii) per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato.

Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata.

N.B. 4: *In caso di appalto pari o superiore alle soglie di rilievo comunitario, la dichiarazione, a pena di esclusione, deve essere resa anche dalla terna dei soggetti subappaltatori indicata.*

N.B. 5: *L'operatore economico, o il subappaltatore in caso di appalto pari o superiore alle soglie di rilievo comunitario, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, art. 80 del Codice, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. In tal caso, l'operatore economico non viene escluso solo se le misure adottate vengono ritenute sufficienti dalla Stazione Appaltante.*

b) **(art. 80, comma 2)** che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione, o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

c) **(art. 80, comma 4)**

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto:

- agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- o dei contributi previdenziali,

secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;

(oppure in alternativa)

- di avere ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, come risulta dalla ricevuta di pagamento eseguito o dall'impegno sottoscritto prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda.

N.B. 1: Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

L'esclusione non opera quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Al fine di consentire alla Stazione Appaltante l'autonoma acquisizione della certificazione di regolarità contributiva ed assicurativa, dichiara di avere le seguenti posizioni assicurative:

INPS: sede di _____, matricola n. _____
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte);

INAIL: sede di _____, matricola n. _____
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte) e che la ditta stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti.

d) (art. 80, comma 5 lettera a): di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice.

e) (art. 80, comma 5 lettera b):

- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

- di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ... [inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...]: per tale motivo, dichiara di non partecipare al presente affidamento quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, **a pena di esclusione**, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

a.1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

N.B. 1: ai sensi dell'art. 110, comma 5 del Codice, i documenti di cui alle successive lettere a.2, a.3, e a.4, sono previsti solo se l'ANAC richiede l'avvalimento.

a.2 dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel

caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

a.3 dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:

1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;

2) si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa all'affidamento in proprio o associata o consorziata;

a.4 originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

f) **(art. 80, comma 5 lettera c):** di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità.

N.B. 1: Tra questi illeciti rientrano:

- **le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;**
- **il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;**
- **il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.**

N.B. 2: L'esclusione opera solo se gli illeciti sono dimostrati dalla Stazione Appaltante con mezzi adeguati.

g) **(art. 80, comma 5 lettera d):** di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile.

N.B. 1: Ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice si ha conflitto d'interesse quando il personale di una Stazione Appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della Stazione Appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62.

h) **(art. 80, comma 5 lettera e):** di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del Codice, che non può essere risolta con misure meno intrusive.

i) **(art. 80, comma 5 lettera f):** che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o

altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

j) **(art. 80, comma 5 lettera g):** che non risulta essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

k) **(art. 80, comma 5 lettera h):** di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19.03.1990, n. 55.

N.B. 1: L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.

l) **(art. 80, comma 5 lettera i):** disciplina sul diritto al lavoro dei disabili:

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999 e s.m.i., in quanto occupa non più di 15 dipendenti, o da 15 fino a 35 dipendenti e di non aver effettuato nuove assunzioni dopo il 18 Gennaio 2000;

(oppure in alternativa)

di non essere tenuto agli obblighi di cui alla riferita legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto (in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della Legge 68/1999 e s.m.i., in quanto occupa più di 35 dipendenti, o da 15 a 35 dipendenti e di aver effettuato una nuova assunzione dopo il 18 Gennaio 2000;

m) **(art. 80, comma 5 lettera l):**

di non trovarsi nella condizione di esclusione prevista dall'art. 80, comma 5, lett. l), del Codice.

(oppure in alternativa)

che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

N.B. 1: La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

n) **(art. 80, comma 5 lettera m):** l'insussistenza, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura, di una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o di altra qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. A tal fine dichiara:

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(oppure in alternativa)

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato la propria offerta autonomamente;

(oppure in alternativa)

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato la propria offerta autonomamente.

N.B. 1: L'operatore economico, o il subappaltatore in caso di appalto pari o superiore alle soglie comunitarie, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 5, art. 80 del Codice, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. In tal caso, l'operatore economico non viene escluso solo se le misure adottate vengono ritenute sufficienti dalla stazione appaltante.

- d. che la ditta è iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di, per l'attività inerente l'oggetto della gara/affidamento, iscrizione n. in data, numero REAluogo di iscrizione forma giuridica
- e. sulla disciplina dell'emersione progressiva (L. 18.10.2001 n. 383):
- di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della L. 383/2001, sostituito dall'art. 1 della L. 22.112002 n. 266;
- (oppure in alternativa)**
- di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della L. 383/2001, sostituito dall'art. 1 della L. 22.112002 n. 266, ma che il periodo di emersione si è concluso;
- f. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati del Comune di Mira – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa Ditta per conto del Comune medesimo negli ultimi tre anni di servizio;
- g. di essere in possesso dei seguenti requisiti attestanti la capacità economica e finanziaria:
per i requisiti attestanti la capacità economica e finanziaria (Art. 83 comma 4 lettera a) del Codice, vedere art. 83 comma 7 che rimanda all'art. 86 commi 4 e 5 e allegato XVII parte I (capacità economica e finanziaria)
- h. di essere in possesso dei seguenti requisiti attestanti le capacità tecniche e professionali:
per i requisiti attestanti le capacità tecniche e professionali (Art. 83 comma 6 del Codice), vedere art. 83 comma 7 che rimanda all'art. 86 commi 4 e 5 e allegato XVII parte II (capacità tecnica)
- i. di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di cui alla Legge 13/08/2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie" e s.m.i., con particolare riferimento alla "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- l. di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi territoriali vigenti, applicabili al servizio in appalto, in vigore nella località in cui si svolge il servizio e per il tempo di durata del contratto, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette;
- m. di impegnarsi a rispettare e a far rispettare per quanto compatibili dai propri dipendenti o collaboratori, il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con D.P.R. n. 62/2013 e il "Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Mira" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 290 del 30.12.2013;
- n. di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi di cui ai citati D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del D.Lgs. 165/2001) e del "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Mira" può costituire causa di risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

o. Di conoscere e di accettare incondizionatamente tutte le clausole del bando di gara e del disciplinare di gara, ivi comprese le clausole pattizie di cui al "Protocollo di legalità" sottoscritto dalle Prefetture del Veneto, Regione Veneto, UPI e ANCI in data 07.09.2015, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" (consultabile sul sito del Comune), cui il Comune di Mira ha aderito come da deliberazione di Giunta Comunale n. 145/2015;

- Di essere a conoscenza della risoluzione del contratto nel caso dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159. In tale caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni, nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno;

- Di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del C.P.

- Di essere a conoscenza della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 C.C., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis C.P.

p. Fatta salva la disciplina prevista dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dall'art. 53 del Codice, dichiara:

- di acconsentire** ad eventuali richieste di accesso agli atti da parte di altri concorrenti alle informazioni fornite nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle stesse, ***(oppure in alternativa)***
- di non acconsentire ad eventuali richieste di accesso** da parte di altri concorrenti per le parti di informazioni che costituiscono – secondo motivata e comprovata dichiarazione allegata (nella allegata dichiarazione dovranno essere indicate anche le parti sottratte all'accesso) - segreti tecnici o commerciali.

q. Ai sensi dell'art. 76 del Codice, il domicilio eletto per le comunicazioni, il numero di fax che si autorizza all'eventuale utilizzo come mezzo di trasmissione delle comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica e l'indirizzo di posta elettronica certificata, mediante i quali inviare eventuali comunicazioni o quant'altro da parte della Stazione Appaltante, sono i seguenti:

numero di fax, indirizzo mail e indirizzo di posta elettronica certificata

Data, _____

TIMBRO E FIRMA

NOTE:

- Allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.